

## SEZIONE DI FILOSOFIA

(laurea quadriennale, laurea triennale, laurea specialistica)

---

### PROGRAMMI DEI SINGOLI INSEGNAMENTI

**INF/01 - Informatica: Informatica di base (i) (6) 40 ore**

**INF/01 - Informatica: Interazione uomo-macchina (i) (3) 20 ore**

**IUS/01 - Diritto privato: Diritto dei mezzi di comunicazione (i) (6) 40 ore**

Vedi la sezione della Guida relativa a Scienze della comunicazione: editoria e giornalismo.

**L-ANT/02 - Storia greca: Storia greca (i) (6) 40 ore**

**L-ANT/02 - Storia greca: Storia greca (p) (3) 20 ore**

**L-ANT/03 - Storia romana: Storia romana (i) (6) 40 ore**

**L-ANT/03 - Storia romana: Storia romana (p) (3) 20 ore**

**L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca: Letteratura greca (i) (3) 20 ore**

**L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca: Letteratura greca (p, 1) (3) 20 ore**

**L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Letteratura latina A (i) (6) 40 ore**

Vedi la sezione della Guida relativa a Lettere

**L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Letteratura latina BC (i, 1) (3) 20 ore**

**L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Letteratura latina BC (i, 2) (3) 20 ore**

Vedi la sezione della Guida relativa a Scienze dei beni culturali.

**L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Letteratura italiana FI (i) (6) 40 ore**

*Dott. Paolo Getrevi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FI, FIL

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina affine

*Anno di corso:* primo o secondo

*Semestre:* primo

*Numero totale di crediti:* 6

*Carico di lavoro globale:* 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* acquisizione della capacità di analisi linguistica e storico-culturale del testo letterario; conoscenza di personalità e problematiche fondamentali della storia della letteratura italiana.

*Prerequisiti:* conoscenza di base della terminologia metrica, retorica e narratologica.

*Contenuto del corso:* nuovi strumenti di lettura del testo; percorsi e modelli della storia letteraria; visione della luce e memoria della terra nel *Paradiso*; Barocco: apoteosi, saviezza e silenzio.

*Testi di riferimento:* appunti dalle lezioni e studio di: M. Lavagetto, a cura di, *Il testo letterario. Istruzioni per l'uso*, Laterza, Roma-Bari, Laterza, 2001; G.M. Anselmi, *La saggezza della letteratura*, Milano, Bruno Mondadori, 1998; S. Calabrese, *L'idea di letteratura in Italia*, Milano, Bruno Mondadori, 1999; Dante, *Paradiso*, commento di A. M. Chiavacci Leonardi, Bologna, Zanichelli, 2001. I non frequentanti sostituiscono gli appunti dalle lezioni con: G. Getto, *Il Barocco letterario in Italia*, Milano, Bruno Mondadori, 2000 e *Antologia della poesia italiana. Seicento*, a cura di C. Segre e C. Ossola, Torino, Einaudi, 2001.

*Metodi didattici:* lezioni frontali e seminari.

*Modalità di valutazione:* l'esame consiste in un colloquio orale.

---

**L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Letteratura italiana FI (p) (6) 40 ore**

L'insegnamento, previsto per FI, FIL, viene mutuato dal corso di Letteratura italiana LT (i) (9), prof. Stefano Verdino; vedi la sezione della Guida relativa a Lettere.

**L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea:  
Letteratura italiana moderna e contemporanea (p) (6) 40 ore**

**L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate:  
Letterature comparate (i) (6) 40 ore**

---

Vedi la sezione della Guida relativa a Lettere.

---

**L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Linguistica generale (p) (6) 40 ore**

L'insegnamento viene mutuato per equivalenza da Linguistica generale (p, 1) e (p, 2); vedi la sezione della Guida relativa a Lettere.

---

**L-LIN/03 - Letteratura francese: Letteratura francese (i) (6) 40 ore**

Vedi la sezione della Guida relativa a Lettere.

---

**L-LIN/05 - Letteratura spagnola: Letteratura spagnola (i) (6) 40 ore**

L'insegnamento, previsto per FIL, viene mutuato per equivalenza da Lingua e letteratura spagnola (i) (3) per il corso di laurea in Scienze della comunicazione: editoria e giornalismo, con un'integrazione. Vedi la sezione relativa.

---

**L-LIN/10 - Letteratura inglese: Letteratura inglese (i) (6) 40 ore**

**L-LIN/13 - Letteratura tedesca: Letteratura tedesca (i) (6) 40 ore**

---

Vedi la sezione della Guida relativa a Lettere.

---

**M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Ermeneutica filosofica (i) (3) 20 ore**

*Dott.ssa Annarosa Buttarelli*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FI, FIL (propedeutico al modulo (p) (6) 40 ore)

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* non specificato

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* imparare ad interrogarsi sulla realtà ritessendo il legame tra pensare e sentire. Imparare a leggere ciò che accade nell'esperienza. Riflettere sulle pratiche della filosofia.

*Prerequisiti:* amore per la lettura dei testi, non solo di quelli scritti.

*Contenuto del corso:* il titolo del corso è "Pensare il sentire". Si inizierà a impostare il problema del rapporto tra esperienza e sua lettura, utilizzando l'orientamento ermeneutico dato dall'empatia teorizzata da Edith Stein. Le esercitazioni di lettura saranno dedicate a testi di esperienza.

*Testi di riferimento:* Dispense redatte dalla docente per l'introduzione al pensiero di Edith Stein; Ety Hillesum, *Diario 1941-1943*, a cura di J. G. Gaarlandt, Adelphi, Milano

1996; Flannery O' Connor, *Nel territorio del diavolo. Sul mistero di scrivere*, Minimum Fax, Roma 2003; Eugenio Borgna, *Arcipelago emozioni*, Feltrinelli, Milano 2002.

*Metodi didattici*: lezioni tradizionali, lettura del testo. Potranno essere richiesti agli/alle studenti brevi testi scritti.

*Modalità di valutazione*: prova orale.

---

**M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Ermeneutica filosofica (p) (6) 40 ore**

*Dott.ssa Annarosa Buttarelli*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: FI, FIL

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento*: disciplina caratterizzante

*Anno di corso*: non specificato

*Semestre*: primo

*Numero totale dei crediti*: 6

*Carico di lavoro globale*: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

*Obiettivi formativi*: imparare ad interrogarsi sulla realtà ritessendo il legame tra pensare e sentire. Imparare a leggere ciò che accade nell'esperienza. Riflettere sulle pratiche della filosofia.

*Prerequisiti*: avere sostenuto il modulo (i) (3) 20 ore

*Contenuto del corso*: Nel corso progredito si continua il lavoro iniziato intorno al problema nominato come "pensare il sentire". Si seguiranno soprattutto le tracce della filosofia di María Zambrano, per disegnare l'impostazione metodologica e teorica di una pratica di lettura e scrittura dell'esperienza vivente. Si cercherà di studiare il segno che fa la differenza sessuale sull'impostazione dei problemi filosofici legati al tema del corso.

*Testi di riferimento*: María Zambrano, *Note di un metodo*, trad. di S. Tarantino, Filema, Roma 2003;

María Zambrano, *Filosofia e poesia*, a cura di Pina De Luca, Pendragon, Bologna 2002; Diotima, *La sapienza di partire da sé. Nei laboratori della vita quotidiana*, Liguori, Napoli 1996; Marco Voza, *Esistenza e interpretazione, Nietzsche oltre Heidegger*, Donzelli, Roma 2001.

*Metodi didattici*: lezioni tradizionali, lettura del testo. Potranno essere richiesti agli/alle studenti brevi testi scritti.

*Modalità di valutazione*: prova orale.

---

**M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia della religione (p) (6) 40 ore**

*Prof. Ferdinando Marcolungo*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: FI, FIL

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento*: disciplina caratterizzante

*Anno di corso*: secondo o terzo

*Semestre*: primo

*Numero totale dei crediti*: 6

*Carico di lavoro globale*: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

*Obiettivi formativi*: approfondire i rapporti tra ricerca filosofica ed esperienza religiosa a partire dallo statuto tipico delle discipline filosofiche.

*Prerequisiti*: una discreta conoscenza di storia della filosofia e delle principali tematiche teoretiche e morali.

*Contenuto del corso*: Romano Guardini e lo specifico dell'esperienza cristiana

*Testi di riferimento:* R. Guardini, *Pascal*, Morcelliana, Brescia 1992; un saggio tra E. Nardi, *Cristianesimo ed esistenza. Il messaggio spirituale di Romano Guardini*, Ed. Messaggero, Padova 1999, oppure M. Borghesi, *Romano Guardini: dialettica e antropologia*, Ed. Studium, Roma 1990.

*Metodi didattici:* lezioni frontali.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale.

*Bibliografia integrativa per i quadriennalisti:*

lettura di B. Pascal, *Pensieri*, qualsiasi edizione, unita ad alcuni approfondimenti generali sul suo pensiero.

---

**M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia teoretica A (p, 1) (6) 40 ore**

*Prof. Antonio Moretto*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FI, LC 2°, LM 2°, FIL, FLC, FLM

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina di base o caratterizzante

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Carico di lavoro globale:* 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* il corso è concepito come una introduzione al pensiero scettico e a quello critico nella filosofia moderna della conoscenza. Le tematiche trattate mantengono il loro interesse per la filosofia della conoscenza dei nostri giorni, e vengono esaminate in modo da sottolinearne l'attualità.

*Prerequisiti:* per la frequenza del corso si consiglia di aver sostenuto l'esame di Propedeutica filosofica.

*Contenuto del corso:* Scetticismo e criticismo nella filosofia moderna.

In modo specifico il tema del corso riguarda l'origine delle nostre idee e l'ambito in cui è possibile farne un uso corretto. Argomento del corso è I) un'analisi condotta sotto il profilo della filosofia della conoscenza dei testi di G. Berkeley, D. Hume, I. Kant, citati in Bibliografia; II) appunti dalle lezioni.

*Testi di riferimento:*

G. Berkeley, *Trattato sui principi della conoscenza umana*, Roma-Bari: Laterza.

D. Hume, *Ricerca sull'intelletto umano*, in *Opere filosofiche*, vol. II, Roma-Bari: Laterza.

I. Kant, *Prolegomeni ad ogni futura metafisica che si presenterà come scienza*, Roma-Bari: Laterza.

*Metodi didattici:* lezioni generali e seminari. Al termine del corso sarà reperibile sul web, oltre che presso le Segreterie del Dipartimento di Filosofia e dei Corsi di Laurea, l'elenco degli argomenti del programma svolto. La partecipazione all'esame comporta la conoscenza degli argomenti del suddetto elenco.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale concernente il programma svolto.

---

**M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia teoretica A (p, 2) (3) 20 ore**

*Prof. Antonio Moretto*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FI, FIL

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

*Obiettivi formativi.* Il corso riguarda alcuni problemi della considerazione formale delle ontologie, che mostrano la loro attualità anche ai nostri giorni.

*Prerequisiti:* per la frequenza del corso si consiglia di aver sostenuto gli esami di Propedeutica Filosofica e Filosofia Teoretica A (p, 1).

*Contenuto del corso:* Ontologie.

Analisi da un punto di vista ontologico delle *Categorie* di Aristotele, del Libro V della *Metafisica* di Aristotele, dei Capp. I e II della *Metafisica tedesca* di Wolff, del saggio *Sui fondamenti della conoscenza*, di M. Schlick. Seminario sul testo *Ontologia*, (compresa l'*Introduzione*). Appunti dalle lezioni.

*Testi di riferimento:*

Aristotele, *Categorie*, a cura di M. Zanatta, Milano: Rizzoli;

Aristotele, *Metafisica* [Libro V], a cura di G. Reale, Milano: Bompiani;

Ch. Wolff, *Metafisica tedesca*, a cura di R. Ciafardone, Milano: Bompiani;

M. Schlick, *Sui fondamenti della conoscenza*, a cura di E. Severino, Brescia: La scuola;

M. Ferraris (a cura di), *Ontologia*, Napoli: Guida.

*Metodi didattici:* lezioni generali e seminari. Al termine del corso sarà reperibile sul web, oltre che presso le Segreterie del Dipartimento di Filosofia e dei Corsi di Laurea, l'elenco degli argomenti del programma svolto. La partecipazione all'esame comporta la conoscenza degli argomenti del suddetto elenco.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale concernente il programma svolto.

---

**M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia teoretica B (p, 1) (6) 40 ore**

*Prof. Mario G. Lombardo*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FI, LC 2°, LM 2°, FIL, FLC, FLM

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina di base.

*Anno di corso:* secondo o terzo.

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Carico di lavoro globale:* 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* Il corso propone di fare acquisire, partendo dall'analisi del progetto di psicologia strutturale elaborato da W. Dilthey nel 1894, un'informazione generale su concezioni della psicologia e dell'ermeneutica contemporanee. La combinazione della metodica psicologica e di quella ermeneutica è il carattere distintivo della psicologia filosofia rispetto alle altre. Lo studente di filosofia e di altre scienze umane dovrebbe imparare a distinguere, nel campo dei fenomeni mentali, quelli pertinenti alla sua competenza disciplinare.

*Prerequisiti:* conoscenza generale della storia della filosofia, specialmente di quella post-kantiana.

*Contenuto del corso:* Il saggio di W. Dilthey, *Idee per una psicologia descrittiva ed analitica* (1894); la sua ricezione tra i contemporanei. Analisi delle forme di connessione strutturale psichica. Confronto del concetto diltheyano di "realtà" dei correlati degli atteggiamenti psichici con il concetto di Franz Brentano della "realtà" degli oggetti intenzionali. La psicologia strutturale di Dilthey nell'insieme della sua teoria fondativa delle scienze dello spirito. Dilthey e la psicologia di Schleiermacher. Intenzionalità cognitiva, intenzionalità di desiderio e intenzionalità pratica. Vivere con l'anima,

significare e le altre categorie della vita. L'ermeneutica della fatticità e dell'intenzionalità. Paragone della filosofia di Dilthey con quella di Donald Davidson. Aspetti della psicologia filosofica della seconda metà del Novecento, rispetto ai quali è opportuna la conoscenza di Dilthey.

*Testi di riferimento:*

Wilhelm Dilthey, *Per la fondazione delle scienze dello spirito. Scritti editi e inediti* (1860-1896), a cura di A. Marini, Milano, Franco Angeli, 1985 (in questo volume vanno letti il testo dei *Contributi alla soluzione del problema circa l'origine e il diritto della nostra credenza alla realtà del mondo esterno* (1890); *Esperienza e pensiero* (1892); *Vivere e conoscere* (1892-93); *Idee su una psicologia descrittiva e analitica*)

Wilhelm Dilthey, *Critica della ragione storica*, Torino, Einaudi, 1982 (in questo volume vanno letti la sezione II (La connessione strutturale del sapere) degli *Studi per la fondazione delle scienze dello spirito*; i saggi *La costruzione del mondo storico nelle scienze dello spirito* e *L'essenza della filosofia*).

*Altri testi facoltativi:*

Franco Bianco, *Introduzione a Dilthey*, Roma-Bari, Laterza, 2001.

Alfredo Marini, *Materiali per Dilthey, "Idee su una psicologia descrittiva e analitica"*, Milano, Franco Angeli, 2002.

Wilhelm Dilthey, *Estetica e poetica. Materiali editi e inediti* (1886-1909), a cura di G. Matteucci, Milano, Franco Angeli, 1995.

Frithiof Rodi, «*Conoscenza del conosciuto*». *Sull'ermeneutica del XIX e XX secolo*, Milano, Fr. Angeli, 1996.

Aa.Vv., *Una logica per la psicologia. W. Dilthey e la sua scuola*, a cura di M.G. Lombardo, Padova, Il Poligrafo (Questo libro, che raccoglie le relazioni tenute al Convegno di Verona sulla psicologia di Dilthey svolto nel maggio 2003, è in corso di pubblicazione. Della sua eventuale disponibilità si darà notizia durante il corso).

*Metodi didattici:* lezioni frontali e approfondimenti seminariali.

*Modalità di valutazione:* Esame orale sui contenuti del corso. Gli Studenti che non frequentano con continuità il corso porteranno, oltre ai testi di riferimento, anche: Franco Bianco, *Introduzione a Dilthey*, Roma-Bari, Laterza, 2001; William Bechtel, *Filosofia della mente*, Bologna, Il Mulino, 1992.

---

**M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia teoretica B (p, 2) (3) 20 ore**

L'insegnamento, previsto per FI, FIL, tace per l'a. a. 2003/2004.

---

**M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Propedeutica filosofica (i) (6) 40 ore**

*Prof. Ferdinando Marcolungo*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FI, FIL

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina di base

*Anno di corso:* primo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Carico di lavoro globale:* 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* offrire un orientamento al filosofare attraverso la lettura di testi fondamentali della ricerca filosofica.

*Prerequisiti:* alcune notizie di base di storia della filosofia.

*Contenuto del corso:* il senso del filosofare e la sua struttura argomentativa.

*Testi di riferimento:* Platone, *Repubblica* (qualunque edizione integrale disponibile): fine

del libro VI e inizio del libro VII: i gradi della conoscenza e il mito della caverna.  
Aristotele, *Metafisica*, libro I, capp. 1-7; libro II, capp. 1-3; libro IV, capp. 1-8. Si suggerisce l'edizione Bompiani, testi a fronte; come aiuto per i non frequentanti G. Reale, *Guida alla Metafisica di Aristotele*, Laterza.  
Appunti dalle lezioni o dispense che verranno preparate lungo il corso delle lezioni (una prima versione si può ritrovare sul web dagli appunti per l'a. a. 2002/2003).  
*Metodi didattici*: lettura e commento dei testi.  
*Modalità di valutazione*: esame orale con prove intermedie per i frequentanti.  
*Bibliografia integrativa per i quadriennalisti*:  
Platone, *Menone*, lettura commentata (qualunque edizione disponibile).

**M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza: Filosofia della scienza FI (p, 1) (3) 20 ore**

*Prof. Antonio Moretto*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: FI, LM 2°, FIL, FLM  
*Tipologia dell'attività formativa di riferimento*: disciplina caratterizzante  
*Anno di corso*: secondo o terzo  
*Semestre*: secondo

*Numero totale dei crediti*: 3

*Carico di lavoro globale*: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

*Obiettivi formativi*. Il corso è concepito come una presentazione di alcuni temi della filosofia della scienza che tengono conto della sistemazione euclidea della matematica, di quella galileiano-newtoniana della fisica, del conseguente tentativo di interpretazione meccanica del mondo e dei suoi limiti, del confronto tra il metodo deduttivo e quello induttivo.

*Prerequisiti*: per la frequenza del corso si consiglia di aver sostenuto l'esame di Logica.

*Contenuto del corso*:

La filosofia della scienza dall'età moderna all'Ottocento

I) *Lineamenti di storia della filosofia della scienza*:

a) La sistemazione della meccanica nell'era moderna, b) La filosofia della nuova scienza; c) Scienza e filosofia nell'Ottocento (Testi di J. Losee e di C. Sinigaglia e appunti dalle lezioni).

II) *Temi di filosofia della scienza*:

a) Logica e filosofia della scienza. b) Il metodo deduttivo euclideo. c) Il metodo induttivo baconiano. d) Induttivismo e deduttivismo. e) Il metodo ipotetico. f) I modelli (Testi di J. Losee e di C. Sinigaglia e appunti dalle lezioni).

III) Seminario sul positivismo di A. Comte. I modelli (Testo curato da A. Lunardon e appunti dalle lezioni)..

*Testi di riferimento*:

J. Losee, *Filosofia della scienza. Un'introduzione*, Milano: Il Saggiatore;

A. Comte, *Corso di filosofia positiva*, a cura di A. Lunardon, Brescia: La Scuola;

AA.VV., *Filosofia della scienza*, a cura di C. Sinigaglia, Milano: Cortina, 2002

*Metodi didattici*: lezioni generali e seminari. Al termine del corso sarà reperibile sul web, oltre che presso le Segreterie del Dipartimento di Filosofia e dei Corsi di Laurea, l'elenco degli argomenti del programma svolto. La partecipazione all'esame comporta la conoscenza degli argomenti del suddetto elenco.

*Modalità di valutazione*: colloquio orale concernente il programma svolto.

---

**M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza: Filosofia della scienza (p, 2) (3) 20 ore**

---

*Prof. Antonio Moretto*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FI, LM 2°, FIL, FLM

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

*Obiettivi formativi.* Il corso è concepito come una introduzione alla filosofia della scienza che tien conto della crisi del concetto di unità della scienza (legato in particolare alla scoperta delle geometrie non euclidee, della meccanica relativistica e della meccanica quantistica), del punto di vista neopositivista e di altre posizioni della filosofia della scienza del Novecento.

*Prerequisiti:* per la frequenza del corso si consiglia di aver sostenuto l'esame Filosofia della scienza (p, 1).

*Contenuto del corso:*

La filosofia della scienza del Novecento

La geometria euclidea e le geometrie non euclidee; II) La discussione filosofica suscitata dalla teoria della relatività e dalla meccanica quantistica. III) Il neopositivismo di Carnap; IV) Altri aspetti della filosofia della scienza nel Novecento.

Testi citati in Bibliografia di Gillies e Giorello, J. Losee, R. Carnap, C. Sinigaglia. Appunti dalle lezioni.

*Testi di riferimento:*

D. Gillies, G. Giorello, *La filosofia della scienza nel XX secolo*, Roma-Bari: Laterza;

J. Losee, *Filosofia della scienza. Un'introduzione*, Milano: Il Saggiatore;

R. Carnap, *La filosofia della scienza*, Antologia a cura di A. Crescini: Brescia: La Scuola;

AA. VV., *Filosofia della scienza*, a cura di C. Sinigaglia, Milano: Cortina, 2002.

*Metodi didattici:* lezioni generali e seminari. Al termine del corso sarà reperibile sul web, oltre che presso le Segreterie del Dipartimento di Filosofia e dei Corsi di Laurea, l'elenco degli argomenti del programma svolto. La partecipazione all'esame comporta la conoscenza degli argomenti del suddetto elenco.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale concernente il programma svolto.

---

**M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza: Logica FI (i) (3) 20 ore**

---

*Prof. Antonio Moretto*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FI, LM 2°, FIL, FLM

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

*Obiettivi formativi.* Il corso è concepito come una introduzione alla logica, con una sintetica trattazione della logica proposizionale sotto il profilo sintattico e semantico, nozioni di logica predicativa e alcuni argomenti di storia della logica.



*Prerequisiti:* per la frequenza del corso si consiglia di aver sostenuto gli esami di Filosofia teoretica A (p, 1) e (p, 2).

*Contenuto del corso:* Introduzione alla logica formale

I) Lineamenti di storia della logica (Blanché, *La logica e la sua storia*, Capp. II, IV, VI § 3; IX §1: i diagrammi di Eulero; appunti dalle lezioni) .

II) Elementi di logica proposizionale (Lemmon, *Elementi di logica*, Capp. I e II; per i Metateoremi del Cap. II solo gli enunciati; appunti dalle lezioni).

III) Elementi di logica predicativa (Lemmon, *Elementi di logica*, Cap. III, §§ 1-3; appunti dalle lezioni).

*Testi di riferimento:*

E.J. Lemmon, *Elementi di logica*, Roma - Bari: Laterza, 1991.

R. Blanché, *La logica e la sua storia da Aristotele a Russell*, Roma: Ubaldini

*Metodi didattici:* lezioni generali e seminari. Al termine del corso sarà reperibile sul web, oltre che presso le Segreterie del Dipartimento di Filosofia e dei Corsi di Laurea, l'elenco degli argomenti del programma svolto. La partecipazione all'esame comporta la conoscenza degli argomenti del suddetto elenco.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale concernente il programma svolto.

---

#### **M-FIL/03 - Filosofia morale: Filosofia della storia (p) (6) 40 ore**

*Prof. Mario G. Lombardo*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FI, FIL

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* primo o secondo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Carico di lavoro globale:* 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* Conoscenza delle tematiche specifiche della filosofia della storia.

*Prerequisiti:* Conoscenza generica della storia della filosofia. Interesse al tema dell'identità personale sotto qualche profilo: psicologico, etico, antropologico, semantico.

*Contenuto del corso:* Il corso è diviso in due parti tematiche. La prima parte considera la nascita, l'articolazione e la crisi della filosofia classica della storia e del suo originario modello teologico. La seconda parte è dedicata alla filosofia delle storie di vita ed è centrata sulla costituzione narrativa dell'identità personale come viene studiata da Paul Ricoeur. Si considerano anche prospettive di altri teorici della narratività sullo stesso tema.

*Testi di riferimento:*

Karl Löwith, *Significato e fine della storia*, Milano, Edizioni di Comunità

Paul Ricoeur, *Sé come un altro*, Milano, Jaca Book, 1993 (di questo libro vanno esaminati il Quinto e il Sesto Studio, dedicati all'identità narrativa)

Paul Ricoeur, *La memoria, la storia, l'oblio*, Milano, Raffaello Cortina Editore, 2003

*Metodi didattici:* lezioni frontali e approfondimenti seminariali su temi/testi concordati col docente.

*Modalità di valutazione:* colloquio sui testi indicati e sulle conoscenze acquisite durante il corso. Gli Studenti che non frequentano con continuità il corso devono aggiungere ai testi di riferimento il seguente: Paul Ricoeur, *Tempo e racconto*, vol. I, Milano, Jaca Book, 1986, pgg. 7-140.

---

**M-FIL/03 - Filosofia morale: Filosofia morale A (i) (6) 40 ore**

*Prof. Umberto Regina*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FI, LM 2°, FIL, FLM

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina di base

*Anno di corso:* primo o secondo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Carico di lavoro globale:* 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale.

*Obiettivi formativi.* Il corso si propone di proporre la fondazione esistenziale della dignità dell'uomo.

*Prerequisiti:* interesse per l'impostazione e l'elaborazione filosofica della domanda sull'uomo.

*Contenuto del corso.* 1. La concezione greca dell'uomo. 2. La concezione ebraico-cristiana dell'uomo. 3. La concezione dell'uomo quale accessibile alla scienza moderna. 4. L'esigenza di una nuova concettualità.

*Testi di riferimento:*

M. Heidegger, *Lettera sull'«umanismo»*, in Id., *Segnavia*, a cura di F. Volpi, Adelphi, Milano 1987, pp. 267-315.

M. Heidegger, *Che cos'è la filosofia?*, il melangolo, Genova 1981;

U. Regina, *Servire l'essere con Heidegger*, Morcelliana, Brescia 1995;

U. Regina, *La soglia della fede*, Studium, Roma 2001.

---

**M-FIL/03 - Filosofia morale: Filosofia morale A (p) (3) 20 ore**

*Prof. Umberto Regina*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FI, FIL

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* primo o secondo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

*Obiettivi formativi.* Il corso intende far riflettere sull'importanza delle radici giudaico-cristiane e greche per la trattazione filosofica dell'attuale problematica etica.

*Prerequisiti:* interesse filosofico per le questioni morali.

*Contenuto del corso.* Lettura e interpretazione del testo di Heidegger sotto indicato.

*Testi di riferimento:* M. Heidegger, *Hegel e i Greci*, in Id., *Segnavia*, a cura di F. Volpi, Adelphi, Milano 1987, pp. 375-392.

U. Regina, *Noi eredi dei cristiani e dei greci*, Il Poligrafo, Padova 1997

*Metodi didattici:* lezioni frontali ed esercitazioni.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale concernente il programma svolto.

---

**M-FIL/03 - Filosofia morale: Filosofia morale A (s) (3) 20 ore**

*Prof. Umberto Regina*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FIL

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina di base o caratterizzante.

*Anno di corso:* laurea specialistica, primo anno

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale.

*Obiettivi formativi:* La fondazione ontologico-esistenziale della problematica del dono.

*Prerequisiti:* interesse per l'approfondimento filosofico dei valori attualmente condivisi.

*Contenuto del corso:* Lettura e interpretazione del testo di Heidegger sotto indicato nel contesto del pensiero postmoderno.

*Testi di riferimento:*

M. Heidegger, *Tempo ed essere*, in Id., *Tempo ed essere*, a cura di E. Mozzarella, Guida 1988, pp. 101-168.

U. Regina, *La soglia della fede*, Studium, Roma 2001.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite nell'ambito dei seminari.

*Metodi didattici:* lezioni frontali, esercitazioni e seminari.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale.

---

**M-FIL/03 - Filosofia morale: Filosofia morale B (i) (6) 40 ore**

*Dott. Giorgio Erle*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FI, LM 2°, FIL, FLM

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina di base

*Anno di corso:* primo o secondo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Carico di lavoro globale:* 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

*Obiettivi formativi.* Nella prospettiva della *Critica della Ragion pratica* di Kant, il corso si propone di illustrare lo stretto rapporto che intercorre fra libertà e legge morale, essendo la seconda la via per giungere alla conoscenza della prima.

*Prerequisiti:* conoscenze di carattere generale.

*Contenuto del corso.* Libertà e legge morale nella filosofia pratica kantiana.

*Testi di riferimento:*

I. Kant, *Critica della Ragion pratica*, trad. di F. Capra, rev. di E. Garin, intr. di S. Landucci, Laterza, Roma-Bari 2001<sup>3</sup>;

S. Landucci, *Introduzione*, in I. Kant, *Critica della Ragion pratica*, cit.;

Gonnelli F., *Guida alla lettura della "Critica della Ragion pratica" di Kant*, Laterza, Roma-Bari 1999.

Ulteriori indicazioni potranno essere fornite nel corso delle lezioni.

Gli studenti non frequentanti completeranno la loro preparazione con la lettura di A. Guerra, *Introduzione a Kant*, Laterza, Roma-Bari 2002<sup>14</sup>.

*Metodi didattici:* lezioni frontali ed esercitazioni.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale concernente il programma svolto.

---

**M-FIL/03 - Filosofia morale: Filosofia morale B (p) (3) 20 ore**

*Dott. Giorgio Erle*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FI, FIL

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* primo o secondo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

*Obiettivi formativi.* Il corso mette a tema la rilevanza morale dell'attività della ragione, a salvaguardia della dignità personale e del pensiero, intesa a considerare la tolleranza come forma di manifestazione della libertà.

*Prerequisiti:* conoscenze di carattere generale.

*Contenuto del corso.* Ragione e tolleranza: il significato etico del dialogo.

*Testi di riferimento:*

J. Locke, *Lettera sulla tolleranza*, a cura di C.A. Viano, Laterza, Roma-Bari 2003<sup>6</sup>;

C.A. Viano, *Introduzione*, in Locke, *Lettera sulla tolleranza* cit.;

G.W. Leibniz, *Discorso preliminare*, in G.W. Leibniz, *Saggi di teodicea*, nuova ed. it. a cura di V. Mathieu, Ed. S. Paolo, Milano 1994.

Gli studenti non frequentanti e quanti abbiano seguito nel precedente Anno Accademico il corso sui *Saggi di Teodicea*, integreranno la loro preparazione con la lettura di V. Melchiorre, *Ethica*, Il Melangolo, Genova 2000.

*Metodi didattici:* lezioni frontali ed esercitazioni.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale concernente il programma svolto.

---

#### **M-FIL/04 - Estetica: Estetica FI (i) (6) 40 ore**

*Prof. Paolo Gambazzi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FI, LA 2°, LC 2°, LM 2°, FIL, FLC, FLM

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Semestre:* primo

*Numero totali dei crediti:* 6

*Carico di lavoro globale:* 150 ore, di cui 40 per le lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* L'Estetica è l'interrogazione filosofica sia dell' 'arte' e della 'bellezza' che della dimensione estetica in generale (il percepire, il sentire, l'affetto). Questa interrogazione concerne l'intrinseco rapporto dell'arte con la storia e le epoche. L'Estetica è filosofica in sé e perciò non è né una filosofia 'applicata' ad un particolare campo, né storia dell'arte o critica d'arte. Compito della riflessione 'estetica', così come della filosofia in generale, è quello, indicato da Deleuze, di "creare concetti" in rapporto ai problemi che costituiscono l'essere stesso delle opere d'arte e la loro relazione con la storia e la vita dell'uomo. Finalità dell'insegnamento di Estetica è quello di chiarire il senso di tale interrogazione filosofica a partire da problemi o autori esemplari.

*Prerequisiti:* conoscenze generali di filosofia.

*Contenuto del corso:* Il corso vuole essere una *introduzione ai problemi* dell'estetica da un'angolatura particolare, quella *dell'immagine*. Considereremo l'immagine in rapporto ad alcune situazioni esemplari in cui si pone sia il problema della *funzione* delle immagini 'create dalla mano dell'uomo' che quello di una loro possibile o impossibile 'verità': 1) l'arte paleolitica; 2) la condanna dell'immagine in Platone e nell'iconoclastia monoteista; 3) alcune opere fondamentali dell'arte del '900 (Duchamp, Magritte, astrattismo); 4) il ruolo dell'immagine nella modernità (utilizzando il saggio di M. Heidegger su *L'epoca dell'immagine del mondo*). La riflessione su tali casi esemplari servirà da introduzione ai temi di un'ontologia fenomenologica del visibile (quella dell'ultimo Merleau-Ponty in particolare) nel suo rapporto con le componenti inconscie dell'immagine poste in luce dalla psicoanalisi di J. Lacan. Il rapporto del soggetto con la

sua immagine nello specchio, e l'analisi della funzione dello sguardo, ci introdurranno a una riflessione filosofica sul superamento della 'rappresentazione' (e della concezione del 'soggetto' e dell' 'oggetto' ad essa intrinseca). Questi temi che saranno poi approfonditi, in rapporto al concetto di pittura e di 'quadro' nel modulo (p), valido anche come (s).

*Testi di riferimento:*

A)

J. Starobinsky, *Lineamenti per una storia del concetto di immaginazione*, in Id., *L'occhio vivente*, Einaudi, Torino 1975, pp. 277 - 294.

M. Blanchot, *Le due versioni dell'immaginario*, in *Lo spazio letterario*, Einaudi, Torino 1967, pp. 222 – 231.

Platone, *Sofista*, 233 c 10 – 237 a, 264 b 9 – 268 d 5; *Repubblica*, VI, 507 a – 511 e, VII, 514 a – 520 a, X, 595 a – 603 d (si consiglia un'ed. con testo greco a fronte).

M. Heidegger, *L'epoca dell'immagine del mondo*, in *Sentieri interrotti*, Nuova Italia, Firenze 1987, pp. 71-102.

P. Gambazzi, *L'immagine e la 'bella apparenza'*, in AAVV, *Il canto di Seikilos*, Guerini, Milano 1995, pp. 7-15 (disponibile in fotocopia, presso la Rapida).

P. Gambazzi, *L'occhio e il suo inconscio*, Cortina, Milano 1999, Parte Prima e Seconda, pp. 1-151.

*Materiali di Estetica AA 2003/2004* (a c. del Dott. Giuliano Antonello, saranno disponibili, a partire da inizio dicembre, sia da scaricare, sul sito del Dipartimento, sia in fotocopia, presso la Rapida).

B)

E. Cassirer, *Eidos e eidolon. Il problema del bello e dell'Arte nei dialoghi di Platone*, Cortina, Milano 1998,

G. Damasceno, *Difesa delle immagini sacre*, Città nuova, Collana di testi patristici, Roma 1983.

P. Florensky, *Le porte regali. Saggio sull'icona*, Adelphi, Milano 1981.

M. Foucault, *Questa non è una pipa*, SE, Milano 1988.

A. Leroi-Gourhan, *I più antichi artisti d'Europa. Introduzione all'arte parietale paleolitica*, Jaca book, Milano 1981.

R: Longhi, *Breve ma veridica storia della pittura italiana*, Riuniti, Roma 1992, pp. I-XXXVII e 1-113; da leggere insieme a *Rinascimento fantastico* (in *Scritti giovanili*, vol. I, 1 delle *Opere complete*, Sansoni, Firenze 1980, pp. 3-13) e a *Proposte per una critica d'arte* (in *Critica d'arte e buon governo*, vol. XIII delle *Opere complete*, Sansoni, Firenze 1998, pp. 9-20).

O. Paz, *Apparenza nuda. L'opera di Marcel Duchamp*, SE, Milano 1990.

J.P. Sartre, *L'immaginazione*, compreso nel volume *L'immaginazione. Idee per una teoria delle emozioni*, Bompiani, Milano 1962 (pp. 9-142).

J.P. Sartre, *Immagine e coscienza. Psicologia fenomenologica dell'immaginazione*, Einaudi, Torino 1960.

J.P. Vernant *Figure, idoli, maschere. Il racconto mitico, da simbolo religioso a immagine artistica*, Saggiatore, Milano 2001.

W. Worringer, *Astrazione e empatia*, Einaudi, Torno 1975.

*Metodi didattici: lezioni frontali e seminari. È consigliata la frequenza.*

*Modalità di valutazione:* L'esame sarà costituito da un colloquio orale di commento e discussione 1) dei testi del gruppo A (obbligatori per tutti) e 2) su un testo scelto dallo studente tra quelli del gruppo B.

**M-FIL/04 - Estetica: Estetica (p) (3) 20 ore**

Prof. Paolo Gambazzi

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FI, FIL

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* qualsiasi, dopo aver seguito un corso introduttivo di Estetica

*Semestre:* secondo

*Numero totali dei crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per le lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* L'Estetica è l'interrogazione *filosofica* sia dell' 'arte' e della 'bellezza' che della dimensione estetica in generale (il percepire, il sentire, l'affetto). Questa interrogazione concerne l'intrinseco rapporto dell'arte con la storia e le epoche. L'Estetica è filosofica in sé e perciò non è né una filosofia 'applicata' ad un particolare campo, né storia dell'arte o critica d'arte. Compito della riflessione 'estetica', così come della filosofia in generale, è quello, indicato da Deleuze, di "creare concetti" in rapporto ai problemi che costituiscono l'essere stesso delle opere d'arte e la loro relazione con la storia e la vita dell'uomo. Finalità dell'insegnamento di Estetica è quello di chiarire il senso di tale interrogazione filosofica a partire da problemi o autori esemplari.

*Contenuto del corso:* Nel corso progredito approfondiremo la concezione fenomenologica dell'immagine in rapporto alla psicoanalisi e al narcisismo, con riferimento particolare all'ultimo Merleau-Ponty e al freudismo di Lacan. Questi autori considerano il visibile della pittura nel suo nesso intrinseco col mondo (considerato non come 'oggetto' rappresentato dal 'soggetto', ma come 'spettacolo' di cui il soggetto fa parte) e allo sguardo (pensato come funzione del tutto indipendente da un soggetto che vede). La recente traduzione delle note e dei *Résumés* delle lezioni tenute da Merleau-Ponty al Collège de France negli ultimi anni del suo insegnamento consentiranno di approfondire e chiarire gli aspetti filosofici più rilevanti presenti nel suo ultimo saggio, dedicato alla pittura (*L'occhio e lo spirito*) - in particolare 1) il "carattere filosofico della letteratura e dell'arte" (in uno "stato dell'umanità distruttore della filosofia nel senso ordinario e classico"), e 2) il rapporto tra il visibile e il pensiero, tra l'arte e la filosofia.

*Testi di riferimento:*

S. Freud, *Il poeta e la fantasia*, in una delle varie edizioni italiane esistenti (nelle *Opere* della Boringhieri si trova nel vol. 5, *Opere 1905-1908*, Torino 1971, pp. 375-383).

J. Lacan, *Lo stadio dello specchio*, in *Scritti*, Einaudi, Torino, vol. I, pp. 87-94.

M. Merleau-Ponty, *Il dubbio di Cézanne*, in Id., *Senso e non senso*, Saggiatore, Milano 1974, pp. 27-44.

M. Merleau-Ponty, *L'occhio e lo spirito*, SE, Milano 1989, pp. 9-63.

M. Merleau-Ponty, *È possibile oggi la filosofia? Lezioni al Collège de France 1958-1959 e 1960-1961*, Cortina, Milano 2003, pp. 7-36 (*Il nostro stato di non filosofia*) e pp. 149-209 (*Il pensiero fondamentale nell'arte*).

P. Gambazzi, *L'occhio e il suo inconscio*, Cortina, Milano 1999, Parte Terza e Quarta, pp. 155-245.

*Metodi didattici:* lezioni frontali e seminari. *È consigliata la frequenza.*

*Modalità di valutazione:* L'esame sarà costituito da un colloquio orale di commento e discussione sui testi di riferimento.

**M-FIL/04 - Estetica: Estetica (s) (3) 20 ore**

*Prof. Paolo Gambazzi*

L'insegnamento viene mutuato per equivalenza dal modulo (p) (3) 20 ore. Vedi il programma relativo.

**M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi: Filosofia del linguaggio FI (i) (3) 20 ore**

*Dott.ssa Chiara Zamboni*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FI, LA 2°, FIL

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* Venire a conoscenza in modo critico dei contributi più interessanti a) su che cosa significhi essere in presenza, esserci, nel pensare con altri e nel creare nuovi significati con altri; b) su come si modelli il rapporto tra il pensare e il luogo dove questo avviene; c) sul capire in che senso il pensare con altri è una pratica.

*Prerequisiti:* la passione per fare filosofia e per il linguaggio.

*Contenuto del corso:* Verrà discusso: a) cosa significhi essere in presenza senza rappresentazioni nel fare filosofia e in un pensiero pensante con altri; b) su come si modelli il rapporto tra il pensare e il luogo dove questo avviene; c) sul capire in che senso il pensare con altri è una pratica.

*Testi di riferimento:*

verranno distribuite tre dispense, rispettivamente per il punto a), b) e c).

Nella dispensa a) vi saranno prevalentemente testi brevi di Bateson, Barba, Grotowsky, del pensiero femminile.

Nella dispensa b) vi saranno prevalentemente testi brevi di Heidegger, Virginia Woolf, Kuki Shuzo, Gisella Bassanini.

Nella dispensa c) vi saranno prevalentemente testi brevi della politica delle donne, Foucault, Bateson.

Le dispense saranno messe a disposizione all'inizio del corso.

*Metodi didattici:* lezioni frontali e seminariali.

*Modalità di valutazione:* esame orale. Chi vuole può fare un lavoro scritto con un taglio discusso con la docente sui testi proposti da presentare una settimana prima dell'esame e da discutere poi durante l'esame orale.

N.B. Gli e le studenti che non seguono devono venire al ricevimento studenti.

**M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi: Filosofia del linguaggio (p) (6) 40 ore**

*Dott.ssa Chiara Zamboni*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FI, LM 2°, FIL, FLM

*Tipologia dell'attività formativa:* a seconda dei corsi. Vedere a questo proposito la Guida.

*Anno di corso:* a seconda dei corsi. Vedere a questo proposito la Guida.

*Semestre:* primo.

*Numero totale di crediti:* 6.

*Carico di lavoro globale:* 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale.

*Obiettivi formativi:* Desidero che le studentesse e gli studenti che partecipano al corso imparino a ragionare su che cosa sia il pensiero poetico nello scambio con gli altri non in modo solo intellettuale, ma rendendo ricco sul piano simbolico un loro partire da sé e mettersi in gioco.

*Prerequisiti:* la passione per il fare filosofia e per il linguaggio.

*Contenuto del corso:* Intendo spiegare le forme del pensiero poetico, che Gregory Bateson descrive nei suoi testi, a partire dalla distinzione tra linguaggio metaforico e linguaggio logico-critico. Verrà fatta particolare attenzione a come egli tratta il passaggio che avviene quando l'io si arrende all'accettazione di essere dipendente in modi diversi: ciò apre a qualcosa di non rappresentabile e non controllabile secondo i criteri di verifica. Questo ha a che fare, per Bateson, con una qualità propria dell'essere in presenza e in legame comunicativo con gli altri. Lo si vede là dove la comunicazione è distorta.

*Testi di riferimento:*

AA.VV., *Gregory Bateson*, a cura di Marco Deriu, Bruno Mondadori, Milano 2000.

Poi dei seguenti testi di Bateson, che saranno presi in esame nel loro complesso durante il corso, verranno indicati – sempre durante il corso - dei percorsi possibili per la preparazione all'esame:

Gregory Bateson, *Verso un'ecologia della mente*, Adelphi, Milano 1977;

Gregory Bateson, *Mente e natura*, Adelphi, Milano 1984.

Gregory Bateson e Mary Catherine Bateson, *Dove gli angeli esitano*, Adelphi, Milano 1989.

Gregory Bateson, *Una sacra unità*, Adelphi, Milano 1997.

*Metodi didattici:* lezioni frontali, seminari possibili delle studentesse e degli studenti.

*Modalità di valutazione:* esame orale. Chi vuole può fare un lavoro scritto con un taglio discusso con la docente sui testi proposti da presentare una settimana prima dell'esame e da discutere poi durante l'esame orale.

N.B.: per gli studenti di Scienza della formazione quadriennalisti e per quelli di Lingue triennalisti, che mutuano questo insegnamento, verrà indicato durante il corso con esattezza quali testi portare in rapporto ai crediti richiesti dai loro ordinamenti per questo esame.

Gli studenti che non seguono devono venire al ricevimento studenti.

---

#### **M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia A (i) (6) 40 ore**

*Prof. Gianfranco Bosio*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FI, LM 3°, LG 3°, FIL, FLC, FLM, GEO, STE

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina di base.

*Anno di corso:* primo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 6.

*Carico di lavoro globale:* 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali ed esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale.

*Obiettivi formativi:* un'appropriazione critica di tematiche di importanza fondamentale nella storia del pensiero occidentale.

*Prerequisiti:* conoscenza di base generale della storia del pensiero dall'antichità al mondo moderno.

*Contenuto del corso:* I due problemi fondamentali dell'etica in A. Schopenhauer. 1. Sulla libertà del volere. 2. Sul fondamento della morale.

*Testi di riferimento:* A. Schopenhauer: *I due problemi fondamentali dell'etica*, ed. Borin-



ghieri, Torino 1970. In caso di assoluta irreperibilità del testo saranno fornite fotocopie del testo integrale dalla tipografia "La Rapida", via dell'Artigliere, Verona. Sono comunque disponibili presso il Dipartimento di Filosofia, in due volumi separati *La libertà del volere*, Laterza ed., Roma-Bari 1988, e *Il fondamento della morale*, Laterza, 1993

È obbligatorio inoltre uno studio generale della storia della filosofia dagli inizi al Rinascimento (fino a T. Campanella) su un buon manuale per i Licei Classici, ad es. Antiseri-Reale, *Il pensiero Occidentale*, La Scuola ed., Brescia voll. I e II, oppure, Adorno-Gregory-Verra, *Storia della filosofia*, voll. I e II, ed., Laterza, Roma-Bari, ma si accettano anche altri manuali.

*Metodi didattici*: lezioni frontali, esercitazioni e discussioni; qualche lettura ed analisi di testi proposti. Alcune lezioni saranno specificamente dedicate alla storia della filosofia. È prevista qualche verifica scritta mediante semplici test.

*Modalità di valutazione*: colloquio orale. Gli studenti possono suddividere l'esame in due parti: una prima sul corso monografico e un'altra sulla parte storica generale, e sostenerli anche a distanza di qualche sessione. L'ordine con il quale gli studenti intendono sostenere i colloqui è rimesso alla loro libera scelta. Alla fine del primo colloquio sarà attribuito un voto parziale. Il voto definitivo dopo il secondo.

---

**M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia A (p) (3) 20 ore**

*Prof. Gianfranco Bosio*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: FI, BC 2°, FIL, STE

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento*: disciplina caratterizzante

*Anno di corso*: secondo.

*Semestre*: primo.

*Numero totale dei crediti*: 3

*Carico di lavoro globale*: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali ed esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale.

*Obiettivi formativi*: un'esplorazione sui temi affascinanti della coscienza, della spiritualità umana riscoperte attraverso la memoria, sulla scorta di un grande pensatore contemporaneo, H. Bergson.

*Prerequisiti*: una discreta conoscenza della storia del pensiero contemporaneo.

*Contenuto del corso*: la materia e la memoria nel pensiero di Bergson.

*Testi di riferimento*: H. Bergson, *Materia e memoria*, trad. it. di P. Rovatti, in Bergson, *Opere*, Mondadori, Milano 1986. Si fa presente che in caso di assoluta irreperibilità del testo saranno reperibili le fotocopie del libro presso la tipografia "La Rapida", via dell'Artigliere, Verona.

*Metodi didattici*: lezioni frontali, discussioni.

*Modalità di valutazione*: colloquio orale.

---

**M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia A (s) (3) 20 ore**

*Prof. Gianfranco Bosio*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: FIL

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento*: disciplina di base o caratterizzante.

*Anno di corso*: laurea specialistica, primo anno.

*Semestre*: primo

*Numero totale dei crediti*: 3

*Carico di lavoro globale*: 75 ore di cui 20 per lezioni frontali ed esercitazioni, 2 per verifiche e 53 di studio individuale.

*Obiettivi formativi:* un percorso ed un'esplorazione affascinante nel campo dell' "antropologia filosofica", attraverso il pensiero di Max Scheler, uno dei maggiori del XX secolo.

*Prerequisiti:* una discreta conoscenza del pensiero contemporaneo.

*Contenuto del corso:* L'uomo e il suo posto nel mondo.

*Testi di riferimento:* Max Scheler, *La posizione dell'uomo nel cosmo*, a cura di G. Cusinato, F.co Angeli ed., Milano 2000 e inoltre, come testi critici :

1. F. Bosio, *Invito al pensiero di Max Scheler*, Mursia ed., Milano 1995, e

2. F. Bosio, *Antropologia filosofica e metafisica della persona nel pensiero di Max Scheler*, in "Magazzino di Filosofia", F.co Angeli ed., Milano 2002, n. 7/2002.

*Metodi didattici:* lezioni frontali, esercitazioni e discussioni. Lettura e commento di alcuni tra i luoghi più importanti del testo proposto.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale.

---

**M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia B (i) (6) 40 ore**

*Prof. Enrico Peruzzi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FI, LM 3°, LG 3°, FIL, FLC, FLM, GEO, STE

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina di base

*Anno di corso:* primo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Carico di lavoro globale:* 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* conoscenza delle fondamentali tematiche e dei maggiori esponenti della filosofia moderna e contemporanea.

*Prerequisiti:* nessuno.

*Contenuto del corso.* "Cartesio: metodo e scienza della natura".

Il corso è incentrato sulla lettura del *Discorso sul metodo*, testo basilare per la filosofia e la scienza dell'età moderna, che assomma in sé l'eredità del pensiero rinascimentale ed apre una nuova fase dell'indagine naturalistica e antropologica con l'introduzione del meccanicismo e del dualismo tra *res cogitans* e *res extensa*, insieme alle gravi implicazioni teologiche e metafisiche che tali dottrine comportano. Intorno alla figura di Cartesio si sviluppa nella Francia della prima metà del Seicento una pluralità di interessi e dibattiti filosofici che trovano la loro maggiore espressione nel libertinismo, nella rinascita dell'atomismo con Pierre Gassendi e negli interessi scientifici, uniti ad un cartesianesimo critico ed alla polemica antilibertina, di Marin Mersenne.

*Testi di riferimento:*

1. Testi: R. Descartes, *Discorso sul metodo*. Trad. di Maria Garin, intr. di Tullio Gregory, Bari, Laterza 2003.

2. Studi: C. Borghero, *Cartesio*, in *Storia della Filosofia*. A c. di Pietro Rossi e Carlo A. Viano, vol. 3 (*Dal Quattrocento al Seicento*), Bari, Laterza, 1995, pp. 418-447; C. Borghero, *L'immaginazione erudita*, ivi, pp. 299-321; G. Paganini, *La fede, il dubbio e gli atomi*, ivi, pp. 350-368; *Cartesio e il destino della metafisica*. A c. di Ferdinando L. Marcolungo, Padova, Il Poligrafo 2003: i saggi di E. Berti (pp. 11-30), F. L. Marcolungo (pp. 75-86), A. Moretto (pp. 147-169), M. Longo (pp. 171-186).

1. Conoscenza della storia della filosofia moderna e contemporanea da acquisire con lo studio di un manuale di livello liceale a scelta (testo consigliato: E. Berti, F. Volpi, *Storia della filosofia*, Bari, Laterza, 2002, vol. II [dal Seicento] e III).

Gli studenti che iterano l'esame sono esentati dalla lettura del manuale.  
*Metodi didattici:* lezioni frontali.  
*Modalità di valutazione:* colloquio orale.

---

**M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia B (p) (3) 20 ore**

*Prof. Enrico Peruzzi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FI, BC 2°, FIL, STE  
*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante  
*Anno di corso:* secondo, terzo  
*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* acquisizione della capacità di lettura critica di un testo filosofico con verifica delle fonti e della sua contestualizzazione culturale.

*Prerequisiti:* conoscenza delle principali tematiche filosofiche e scientifiche del periodo al quale appartengono l'autore e i testi esaminati.

*Contenuto del corso.* "Locke e la critica all'innatismo".

Il primo libro del trattato lockiano sulla conoscenza umana affronta, in palese contrapposizione all'innatismo cartesiano, l'origine empirico-sensoriale delle idee, la cui natura verrà ulteriormente analizzata nei libri successivi. L'indagine lockiana si estende però arditamente anche all'analisi delle condizioni che determinano la formazione dei principi morali e religiosi, riprendendo tematiche scettiche e libertine, nel preciso intento di dimostrare l'assoluta relatività e limitatezza della capacità conoscitiva della mente umana.

*Testi di riferimento:*

J. Locke, *Saggio sull'intelligenza umana - Libro Primo*, Bari, Laterza, 2001: vol. 1, pp. 1-92 (con l'Introduzione di C. A. Viano alle pp. I-XXXI); M. Sina, *Introduzione a Locke*, Bari, Laterza 2001; C. A. Viano, *La ragione e l'esperienza*, in *Storia della Filosofia*. A c. di P. Rossi e C. A. Viano, vol. 4. *Il Settecento*, Bari, Laterza, 1996, pp. 29-60.

*Metodi didattici:* lezioni frontali; discussione di relazioni.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale.

---

**M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia contemporanea (i) (3) 20 ore**

*Dott. Giorgio Rognini*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FI, FIL, STE  
*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante.  
*Anno di corso:* qualsiasi.  
*Semestre:* secondo.

*Numero totale dei crediti:* 3.

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale.

*Obiettivi formativi:* il corso si propone di introdurre gli studenti ad alcune problematiche della storia della filosofia contemporanea, trattate in relazione al corso monografico di 40 ore. Le lezioni introduttive saranno tenute nelle prime 20 ore del corso di Storia della filosofia contemporanea.

*Prerequisiti:* conoscenze di base di storia della filosofia.

*Contenuto del corso:* verrà analizzato il rapporto problematico tra sapere filosofico e

fede religiosa nel pensiero contemporaneo. Al riguardo ci si riferirà per la ricostruzione storica a Karl Loewith, che ha indicato le radici del contrasto nell'avvento del cristianesimo, per esaminare poi la filosofia della fede di Bernard Welte, che ha evidenziato il credere come componente ineludibile dell'esistenza umana, e lo scetticismo aperto al mistero religioso di Wilhelm Weischedel.

*Testi di riferimento:*

Karl Loewith, *Storia e fede*, Laterza, Bari 2000, i capitoli: *Skepsi e fede, Sapere e fede e Creazione ed esistenza*.

Bernhard Welte, *Che cosa è credere*, Morcelliana, Brescia 2001.

Wilhelm Weischedel, *Il problema di Dio nel pensiero scettico*, il melangolo, Genova 1979.

*Metodo didattici:* lezioni frontali.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale.

### **M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia contemporanea (p) (6) 40 ore**

*Dott. Giorgio Rognini*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FI, FIL, STE

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante.

*Anno di corso:* qualsiasi.

*Semestre:* secondo.

*Numero totale dei crediti:* 6

*Carico di lavoro globale:* 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale.

*Obiettivi formativi:* verrà approfondito il tema monografico del corso dedicato al pensiero scettico contemporaneo e alla sua relazione con la religione.

*Prerequisiti:* aver seguito il corso introduttivo di Storia della filosofia contemporanea (20 ore).

*Contenuto del corso:* verranno analizzate due forme diverse di scetticismo non chiuso alla religione: il problematicismo radicale di Wilhelm Weischedel (1905-1975), con il suo Dio inaccessibile, indicibile e immemorabile, e il pessimismo mistico di Giuseppe Rensi (1870-1940).

Verrà poi presentato la proposta di Peter Wust (1884-1940), vicina alla tradizione cristiana, che vede nell'insicurezza l'espressione positiva della indefinitezza umana sospesa tra il nulla e Dio e costretta a una decisione rischiosa e quindi meritoria, a favore del superamento di sé nella fede religiosa.

*Testi di riferimento:*

Wilhelm Weischedel, *Il Dio dei filosofi*, III, il melangolo, Genova 1994, le Parti Quarta e Quinta, da pag. 199 alla fine del libro.

Giuseppe Rensi, *Autobiografia intellettuale. La mia filosofia. Testamento filosofico*, Dall'Oglio, Milano 1989 (Il testo è fuori catalogo ma sarà disponibile in fotocopie presso la Copisteria La Rapida in via dell'Artigliere, Verona).

Peter Wust, *Incertezza e rischio*, Morcelliana, Brescia 1985

*Metodi didattici:* lezioni frontali.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale

**M-FIL/06 - Storia della filosofia:  
Storia della filosofia del rinascimento FI (p) (6) 40 ore**

---

*Prof. Enrico Peruzzi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FI, FIL, STE

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Carico di lavoro globale:* 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* conoscenza della presenza e dell'influsso della cultura classica nel periodo rinascimentale; acquisizione della capacità di lettura critica di un testo filosofico con verifica delle fonti e della sua contestualizzazione culturale.

*Prerequisiti:* conoscenza delle principali tematiche filosofiche e scientifiche del periodo.

*Contenuto del corso:* "Marsilio Ficino e il ritorno di Platone".

La pubblicazione, avvenuta nel 1484, della prima traduzione latina di tutte le opere di Platone ad opera di Marsilio Ficino (1433-1499) è il momento culminante di una rinascita di interessi platonici già iniziata nei primi anni del Quattrocento con le traduzioni di Leonardo Bruni. Ma l'interesse per Platone non si arresta alla pur importante circolazione delle sue opere, divenendo momento fondamentale per l'inizio di una nuova filosofia che si allarga all'intera tradizione platonica e neoplatonica, investendo peraltro le stesse concezioni dell'aristotelismo, e che trova nell'Accademia Platonica fiorentina il suo primo centro di approfondimento e confronto. Dell'importanza di tale presenza ne sono esempio i commenti dello stesso Ficino ai dialoghi platonici, di cui quello al *Simposio* costituisce uno dei testi di riferimento anche per correnti di pensiero ed autori dei secoli successivi.

*Bibliografia per l'esame (obbligatoria):*

Testi: Platone, *Ione*. A cura di G. Reale, Milano, Rusconi, 1998; M. Ficino, *El libro dell'Amore - Orazione settima*, a cura di S. Niccoli, Firenze, Olschki 1987, pp. 177-221.

Studi: E. Garin, *Il ritorno dei filosofi antichi*, Napoli, Bibliopolis 1994; E. Garin, *La scuola di Marsilio Ficino*, in *Storia della filosofia italiana*, Torino, Einaudi 1966 (e ristampe successive), vol. I, pp. 373-432; S. Gentile, *El libro dell'Amore di Marsilio Ficino*, in *Letteratura italiana. Le opere. I*, Torino, Einaudi, 1992, pp. 743-767.

*Metodi didattici:* lezioni frontali; discussione di relazioni scritte con esposizione nell'ambito del corso su argomenti da concordare con il docente in sostituzione di una parte del programma d'esame.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale.

*Bibliografia integrativa per i quadriennalisti:* verrà indicata una bibliografia aggiuntiva a scelta d'intesa con il docente.

**M-FIL/06 Storia della filosofia: Storia della filosofia moderna (p) (6) 40 ore**

---

*Prof. Riccardo Pozzo*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FI, FIL

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Carico di lavoro globale:* 150 ore, delle quali 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2

per verifiche e 108 per studio individuale

*Obiettivi formativi.* Finalità dell'insegnamento sono (1) la lettura della *Critica della ragion pratica* e dei *Lineamenti di filosofia del diritto* nella loro articolazione sistematica, (2) l'individuazione delle fonti antiche e moderne, (3) la ricostruzione della ricezione immediata e (4) di lunga durata.

*Contenuto del corso:*

*Moralità e eticità in Kant e Hegel.* Il corso considera segue la prospettiva della storia dei concetti e della storia dei problemi e considera lo sviluppo delle nozioni di moralità e eticità nell'arco di tempo che va dall'apparizione della *Critica della ragion pratica*, nel 1787, a quella dei *Lineamenti di filosofia del diritto*, nel 1820. Sono gli anni che vedono la genesi dell'idealismo di Fichte, Schelling e Hegel, i quali muovono dalla formulazione kantiana della legge morale alla quale è dedicata la prima metà del corso. La filosofia del diritto di Hegel con le sue tre parti dedicate, rispettivamente, al diritto astratto, alla moralità e all'eticità, sarà l'oggetto della seconda metà del corso.

*Testi di riferimento:* I. Kant, *Critica della ragion pratica*, a cura di F. Capra, Laterza, Roma-Bari <sup>3</sup>1997; G.W.F. Hegel, *Lineamenti di filosofia del diritto*, a cura di G. Marini, Laterza, Roma-Bari <sup>6</sup>1999.

N. Bobbio, *Studi hegeliani. Diritto, società civile e Stato*, Einaudi, Torino 1997; C. Taylor, *Hegel e la società moderna*, il Mulino, Bologna <sup>2</sup>1998; L. Ralf, *Kant. Critica della ragion pratica. Guida e commento*, Garzanti, Milano 1998; A. B. Wood, *Kant's Ethical Thought*, Cambridge University Press, Cambridge, 1999.

Per i quadriennalisti è obbligatoria la lettura di I. Kant, *Fondazione della metafisica dei costumi*, a cura di F. Gonnelli, Laterza, Roma-Bari <sup>2</sup>1997.

*Metodi didattici:* lezioni frontali con discussione. È vivamente consigliata la frequenza alle lezioni.

*Modalità di valutazione:* l'esame sarà costituito da un colloquio orale di discussione e commento ai libri indicati come testi di riferimento, una prova scritta finale facoltativa per i frequentanti e eventuali esercitazioni scritte individuali.

*Bibliografia integrativa per i quadriennalisti:* verrà indicata nel corso delle lezioni.

---

### **M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della storiografia filosofica (p) (3) 20 ore**

*Prof. Mario Longo*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FI, FIL

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

*Obiettivi formativi.* Il corso si propone di approfondire l'aspetto storico del sapere filosofico, il quale non può evitare di confrontarsi col passato in tutta la sua ricchezza e varietà. Questo confronto va oltre il piano puramente critico-metodologico, rivelando potenzialità di sviluppo teorico e fornendo contributi rilevanti di ordine formativo e speculativo.

*Prerequisiti:* una conoscenza di base di storia della filosofia.

*Contenuto del corso.* Verrà dapprima affrontato il tema della storiografia filosofica, oggi, con particolare riferimento alle problematiche teoriche e metodologiche legate ad una storiografia filosofica di carattere generale e sistematico. Saranno poi analizzati alcuni

modelli classici di storiografia filosofica del primo Ottocento, forniti rispettivamente da Tennemann, da Schleiermacher e da Hegel.

*Testi di riferimento:*

- (a cura di) M. Longo, *La storia "generale" della filosofia fra costruzione e decostruzione*, in "Rivista di storia della filosofia", 2003, n. 2 (si tratta di un volume monografico dedicato ai problemi della storiografia filosofica, oggi).

- (a cura di G. Santinello), *L'età hegeliana*, in *Storia delle storie generali della filosofia*, vol. IV/1, Antenore, Padova 1995 (nel corso delle lezioni saranno indicati i capitoli oggetto di studio; il volume può essere consultato presso la biblioteca del Dipartimento di Filosofia).

*Metodi didattici:* lezioni e seminari tenute dal docente.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale.

**M-FIL/07 - Storia della filosofia antica:  
Storia della filosofia antica FI (p) (6) 40 ore**

---

*Proff. Adriana Cavarero e Francesco Donadi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FI, LC 2°, LS 3°, FIL, FLC, STA

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 6

*carico di lavoro globale:* 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* conoscenza della filosofia antica, quale necessario presupposto per la comprensione critica di qualsivoglia movimento, o riflessione filosofica posteriore.

*Prerequisiti:* conoscenza, almeno nelle linee generali, della storia della filosofia. Preziosa – ma non indispensabile – la conoscenza anche superficiale delle lingue classiche e/o della lingua tedesca.

*Contenuto del corso:* Gorgia: le parole senza le cose.

*Testi di riferimento:* la voce *Gorgia* in *I Presocratici. Testimonianze e frammenti*, Roma-Bari, Laterza 1993, II volume, pp. 904-947; F. Donadi, *Gorgia, Encomio di Elena*, Roma 1982 (essendo l'ed. esaurita, verranno fornite delle fotocopie); Platone, *Gorgia* (ed. a scelta); Adriana Cavarero, *A più voci. Filosofia dell'espressione vocale*, Milano, Feltrinelli, 2003 (parti da stabilire). Ulteriore bibliografia verrà comunicata nel corso delle lezioni.

*Metodi didattici:* lezioni frontali, esercitazioni e discussioni. Lettura dei testi.

*Modalità di valutazione:* colloqui orali.

**M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale:  
Storia della filosofia medievale FI (p) (6) 40 ore**

---

L'insegnamento, previsto per FI, LC 2°, LS 3°, FIL, FLC, STE, tace per l'a. a. 2003/2004.

**M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale: Pedagogia generale (i) (6) 40 ore**

**M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale: Didattica generale (i) (6) 40 ore**

---

Gli insegnamenti, previsti per FI, FIL, vengono mutuati dalla Facoltà di Scienze della formazione.

---

**M-PSI/01 - Psicologia generale: Psicologia generale FI (i) (6) 40 ore**

*Prof. Ugo Savardi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FI, LA 3°, BC 2°, FIL

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 6

*carico di lavoro globale:* 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* Il compito del corso, a partire da un inquadramento storico, sarà quello di perlustrare il vasto panorama della psicologia contemporanea. Il percorso sarà fatto integrando le ricerche che svelano la complessità della mente umana secondo i contemporanei orientamenti delle scienze cognitive, con alcuni temi filosofici che da sempre hanno mosso lo studio dell'uomo.

*Prerequisiti:* per chi volesse prendere visione di come è organizzata la comunità scientifica internazionale della psicologia, può visitare un ottimo sito di ingresso nel mondo della psicologia italiana: <http://www.psibo.unibo.it/psicint.htm>. Tra le Associazioni, Società di Psicologia, Psichiatria e Neuroscienze, all'indirizzo <http://www.apa.org/> trovate il portale di ingresso dell'American Psychological Association, <http://www.apa.org/about/division.html>, che raggruppa, per nome e per argomenti, le 55 divisioni di area della psicologia americana.

*Contenuto del corso:* Le domande e i metodi della psicologia come scienza sperimentale.

*Testi di riferimento:* Vicario, G. B., (2001) *Psicologia generale. I fondamenti*. Roma-Bari. Editori Laterza.

*Metodi didattici:* il corso si svolgerà in due modalità: a) parte monografica sui temi contenuti nel manuale; b) conferenze tenute da docenti esterni. Durante il corso saranno indicate nuove voci bibliografiche per gli studenti che volessero approfondire alcuni temi di interesse.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale sul programma bibliografico scelto.

---

**M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione:****Psicologia dello sviluppo (i) (6) 40 ore**

L'insegnamento, previsto per FI, FIL, viene mutuato dalla Facoltà di Scienze della formazione.

---

**M-PSI/05 - Psicologia sociale: Psicologia sociale (i) (3) 20 ore****M-PSI/05 - Psicologia sociale: Psicologia sociale (p) (3) 20 ore**

Gli insegnamenti, previsti per FIL, vengono mutuati da Scienze della comunicazione: editoria e giornalismo. Vedi la sezione della Guida relativa.

*I quadriennalisti dovranno concordare con il docente una bibliografia aggiuntiva.*

---

**M-STO/01 - Storia medievale: Storia medievale BC (i) (6) 40 ore****M-STO/01 - Storia medievale: Storia medievale BC (p, 1) (3) 20 ore**

Gli insegnamenti di Storia medievale vengono mutuati per gli studenti di Filosofia dal corso di laurea in Scienze dei beni culturali, prof. Gian Maria Varanini. Vedi la sezione della Guida relativa a Scienze dei beni culturali.

---

**M-STO/02 - Storia moderna: Storia moderna LT (i) (6) 40 ore****M-STO/02 - Storia moderna: Storia moderna (p) (3) 20 ore**



**M-STO/04 - Storia contemporanea: Storia contemporanea LT (i) (6) 40 ore**

**M-STO/04 - Storia contemporanea: Storia contemporanea (p) (3) 20 ore**

---

Vedi la sezione della Guida relativa a Lettere.

**M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche:**

**Storia della scienza (i) (6) 40 ore**

**Storia della scienza (p) (3) 20 ore**

---

Gli insegnamenti, previsti per l'ambito di sede di FIL, sono mutuati da Lettere. Vedi la sezione della Guida relativa.

**M-STO/06 - Storia delle religioni: Storia delle religioni FI (i) (6) 40 ore**

---

*Dott. Pier Angelo Carozzi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FI, LC 2°, LS 3°, FIL, FLC, STA, STE

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina affine

*Anno di corso:* non precisato

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Carico di lavoro globale:* 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

*Obiettivi formativi.* La Storia delle religioni non è una disciplina religiosa, ma storica. Essa è una ricerca fondata sull'indagine positivo-induttiva, quindi sulla filologia e sulla comparazione. Essa usa i termini "religione" e "religioso" per quei fatti che nella cultura e nel retroterra storico-culturale dello studioso sono qualificati come tali. Per noi italiani questo significa partire dal cristianesimo e dai suoi antecedenti romano-italici e mediterranei. Da questi referenti lo storico estende i termini "religione" e "religioso" a quei fatti di culture altre, dove sarà dato reperire analogie con quanto egli già chiama religioso. Si viene così delineando, attraverso l'emergere di una morfologia – rilevata e verificata nel tempo e nello spazio – un concetto di tipologia storica e una messa in luce di universali "concreti" perché storici. Lungi dall'essere frutto di una generalizzazione fenomenologica e antropologica, questi universali saranno il risultato di una conoscenza etnologica e storico-comparativa. La religione risulta così essere in ultima analisi universale concreto.

*Prerequisiti:* conoscenze di problematiche religiose in prospettiva storica e geografica.

*Contenuto del corso:*

1. *Parte istituzionale.* Il corso si propone di dare allo studente una conoscenza storica delle religioni dell'umanità e dei problemi metodologici connessi al sorgere e al progredire della disciplina fino ai nostri giorni.

2. *Parte monografica. L'esperienza iniziatica come viaggio interiore.* Il corso intende illustrare, in prospettiva storico-comparativa, il rapporto che intercorre tra rito iniziatico ed esistenza nel contesto specifico del mondo tardo-antico e rilevare, in prospettiva diacronica, gli esiti registrati dalle creazioni dell'arte.

*Testi di riferimento:*

1. *Parte istituzionale*

A. Brelich, *Introduzione alla storia delle religioni*, Edizioni Dell'Ateneo, Roma 1966 e successive ristampe.

P.A. Carozzi, *Storia delle religioni. Metodologia, ricerche e risultati della "scuola italiana"*, CUEM, Milano 2002.

2. *Parte monografica*

Apuleio, *L'asino d'oro*, traduzione italiana con testo latino a fronte, Rizzoli, Milano 1981.

E.R. Dodds, *Pagani e cristiani in un'epoca di angoscia*, traduzione italiana La Nuova Italia, Firenze, 1993.

M.L. von Franz, *L'asino d'oro*, traduzione italiana Boringhieri, Torino, 1985.

*Metodi didattici*: lezioni frontali (metodologico-istituzionali e monografico-seminariali) affiancate da visite guidate a musei, luoghi di culto pre-cristiani e cristiani di Verona e dintorni per rilevare testimonianze storico-religiose.

*Modalità di valutazione*: colloquio orale.

*I quadriennalisti dovranno concordare con il docente una bibliografia aggiuntiva.*

**M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese:**

**Storia della chiesa medievale (i) (6) 40 ore**

**Storia della chiesa medievale (p) (3) 20 ore**

---

Vedi la sezione della Guida relativa a Lettere.

**SECS-P/01 - Economia politica: Economia politica (i) (6) 40 ore**

**SECS-P/02 - Politica economica: Politica economica (i) (6) 40 ore**

---

Gli insegnamenti, previsti per FIL, vengono mutuati dalla Facoltà di Economia.

**SECS-P/12 - Storia economica: Storia economica (i) (6) 40 ore**

---

L'insegnamento, previsto per LS 3°, LG 2°, LG 3°, FIL, GEO, STA, STE, viene mutuato dalla Facoltà di Economia.

**SPS/01 - Filosofia politica: Filosofia politica (i) (3) 20 ore**

---

L'insegnamento, previsto per FI, FIL, tace per l'a. a. 2003/2004. Gli studenti sono autorizzati ad accedere al corso (p) senza che il corso (i) sia considerato propedeutico.

**SPS/01 - Filosofia politica: Filosofia politica FI (p) (6) 40 ore**

---

*Prof.ssa Adriana Cavarero*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: FI, FIL

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento*: disciplina caratterizzante

*Anno del corso*: secondo o terzo

*Semestre*: secondo

*Numero totale dei crediti*: 6

*Carico di lavoro globale*: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 di studio individuale

*Obiettivi formativi*. Il corso intende avviare l'approfondimento critico di temi rilevanti e specifici della filosofia politica, attraverso l'analisi di testi significativi.

*Prerequisiti*: corso di Storia della Filosofia

*Contenuto del corso*:

*Politica e linguaggio, ovvero democrazia della parola*. Il corso intende indagare il rapporto, sia classico che moderno, fra politica e logos. In particolare si prenderanno in esame le caratteristiche del linguaggio, in quanto elemento basilare dell'esercizio della democrazia, nella loro doppia accezione: concettuale e vocale.

*Testi di riferimento*:

Aristotele, *Politica*, (libro I).

Max Horkheimer e Theodor Adorno, *La dialettica dell'illuminismo*, Einaudi, Torino (*Excursus I. Odisseo, o mito e illuminismo*).

Italo Calvino, *Sotto il sole giaguaro*, Mondadori, Milano (*Un re in ascolto*).

Adriana Cavarero, *A più voci*, Feltrinelli, Milano 2003.

*Metodi didattici*: lezioni basate sull'interpretazione e l'approfondimento dei testi in programma.

*Modalità di valutazione*: colloquio orale.

---

**SPS/07 - Sociologia generale: Sociologia (i) (6) 40 ore**

*Prof. Domenico Secundulfo*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: FI, FIL, STE

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento*: disciplina caratterizzante

*Anno di corso*: secondo

*Semestre*: primo

*Numero totale dei crediti*: 6

*Carico di lavoro globale*: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

*Obiettivi formativi*. Il corso si muove all'interno dell'analisi del mutamento sociale che segna il passaggio dalla modernità industriale alla post modernità, vengono considerati sia gli aspetti legati ai mutamenti in corso nella struttura della società, segnatamente all'interno della lettura del mutamento che vede il passaggio da industriale a post industriale, sia gli aspetti più legati a mutamenti tipo socio-culturale, che hanno nell'asse moderno-postmoderno la loro chiave di interpretazione. In questa cornice, il corso si orienterà poi ad indagare gli aspetti legati al consumo e alle sue logiche, con particolare riguardo agli usi sociali e simbolici delle merci ed al concetto di cultura materiale.

*Prerequisiti*:

*Contenuto del corso*. Il corso verterà su gli elementi di crisi del sistema socio-economico-culturale che va sotto il segno della modernità, che verrà curata nelle dimensioni economiche, culturali, con particolare attenzione alle categorie di spazio e tempo, che rappresentano una delle dimensioni attualmente più rilevanti dei mutamenti in corso.

La seconda parte approfondirà la struttura concettuale dei due modelli di lettura del mutamento: post industriale e post modernità, soffermandosi su un ventaglio di processi in corso, nel tentativo di delimitare anche una fenomenologia "empirica" del mutamento.

Successivamente, verrà analizzato il concetto di cultura materiale nella sua accezione sociologica e successivamente verranno analizzati gli usi simbolici delle merci all'interno delle principali aree di azione sociale individuate dalla analisi sociologica.

*Testi di riferimento*: D. Secundulfo, *Ditelo con i fiori. Strutture del consumo e comunicazione sociale*, Angeli, Milano; D. Secundulfo, *Per una sociologia del mutamento*, Angeli, Milano; D. Secundulfo, *Appunti di Sociologia per gli studenti della Facoltà di Lettere e Filosofia (a.a. 2003-2004)*, Verona.

*Metodi didattici*: lezioni frontali, esercitazioni di ricerca sul campo, testimonianza di esperti sui particolari processi di mutamento che sono oggetto del corso.

*Modalità di valutazione*: esame scritto attraverso test a domande multiple.

*I quadriennalisti dovranno concordare con il docente una bibliografia aggiuntiva.*

---

**SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi:**

**Sociologia dei processi culturali FIL (i) (6) 40 ore**

L'insegnamento, previsto per LS 3°, FIL, GEO, STE, viene mutuato per equivalenza da SPS/07 - Sociologia generale: Sociologia (i) (6) 40 ore